

# Vitelli: la valutazione tempestiva deve essere una priorità



La **mortalità precoce** delle vitelle è collegata generalmente a una poco attenta gestione di tali animali dopo la loro nascita. Non solo, è emerso che le malattie nella fase di pre-svezzamento incidono significativamente sulla **redditività economica** delle aziende lattiero-casearie a causa dei costi associati alle perdite di vitelli, ai trattamenti terapeutici effettuati e ai potenziali effetti a lungo termine

sulle rispettive performance.

In particolare, è stato riportato che le manze che si sono ammalate (diarrea o patologie respiratorie) durante il **primo mese di vita** hanno in media un **tasso di concepimento inferiore** e un'**età al primo parto maggiore** rispetto alle manze che non si sono ammalate nel primo mese di vita.

Inoltre, le vitelle affette da diarrea o da altra malattia hanno un incremento giornaliero medio inferiore allo svezzamento e hanno complessivamente (circa 305 giorni) una **produzione di latte minore** nella prima lattazione.

Diversi studi scientifici hanno individuato **critica la fase post-parto**, mostrando come alcune pratiche svolte o l'assenza di altre possano influenzare la **capacità di sopravvivenza** delle vitelle stesse.

Risulta, quindi, necessario disporre in azienda di un **protocollo operativo** chiaro, completo ed efficace da **impiegare nelle prime ore** di vita del vitello, in particolare della vitella neonata.

### **Valutazione della vitalità**

La **pronta individuazione** di vitelli neonati in precarie condizioni di salute è essenziale per un intervento rapido ed efficace, ed è quindi un'azione cruciale nella moderna azienda zootecnica.

La vitalità del vitello neonato deve essere valutata subito dopo il parto monitorando singoli o molteplici indicatori. Vi sono **diversi sistemi** atti a perseguire questo scopo e che consentono a chi li utilizza (allevatori, tecnici e veterinari) di adottare un approccio sistematico e obiettivo tramite l'assegnazione di punteggi.

#### **Apgar score**

L'Apgar score si compone in origine di 5 parametri (aspetto/colore delle mucose, frequenza cardiaca, irritabilità riflessa, tono muscolare e frequenza respiratoria), a cui viene assegnato un **punteggio da 0 a 2** (il valore massimo viene associato alla normalità). Il punteggio finale, ottenuto dalla somma dei punteggi dei parametri, indica la condizione del vitello neonato:

- **0-3 = vitelli considerati in condizione critica;**
- **4-6 = vitelli a rischio;**
- **7-10 = vitelli vitali**

Tratto dall'articolo pubblicato nell'inserto de *L'Informatore Agrario* n. 17/2025

**V. Bocchi, B. Padalino**

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE